



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 584/DecA 26 DEL 24/04/2013

.

Oggetto: Legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 e ss.mm.ii. D.G.R. n 18/34 del 23.04.2013
Direttive per la redazione del piano dei controlli di cui all'art. 12 bis della L.R. n.
18/98 e ss.mm.ii.

**Approvazione del Piano dei Controlli sull'attività agrituristica di cui all'art. 12
bis della L.R. n. 18/98 e ss.mm.ii**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la L. R. n. 1 del 7 gennaio 1977 e ss.mm.ii.

VISTA la L. R. n. 31 del 13 novembre 1998 e ss.mm.ii.

VISTO la legge 20 febbraio 2006, n. 96. Disciplina dell'agriturismo.

VISTA la L.R. 23 giugno 1998, n. 18. Nuove norme per lo esercizio dell'agriturismo.

VISTA la L.R. 19 gennaio 2010, n. 1 che modifica la legge regionale 23 giugno 1998, n. 18.

VISTA la L.R. 30 giugno 2011, n. 12 che modifica la legge regionale 23 giugno 1998, n. 18.

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 18/98 e ss.mm.ii. che prevede che la vigilanza e il controllo
sull'applicazione delle disposizioni della norma regionale sono esercitate dagli organi
di polizia municipale, dal CFVA e dai Servizi di igiene delle Aziende Sanitarie Locali
territorialmente competenti, oltre che dagli altri soggetti indicati dalle norme vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- VISTO il comma 1 dell'art. 12 bis della L.R. n. 18/98 che prevede che l'Assessorato regionale dell'Agricoltura elabori annualmente un *piano dei controlli a campione* per la verifica del rispetto delle disposizioni della stessa legge, attribuendo la competenza al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione il quale deve provvedere anche all'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 12 per le violazioni accertate nell'attuazione del piano.
- VISTO che l'attività di controllo sul rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi (artt. 3-5 e 6), svolta in sede di autorizzazione all'esercizio dell'attività agrituristica, in base al comma 3 dell'art. 8 della L.R. 18/98, è di competenza dell'Agenzia Laore Sardegna, mentre l'attività di vigilanza sul mantenimento nel tempo degli stessi (art. 12 della stessa legge) è, invece, in capo al CFVA della Regione Sardegna.
- VISTA la D.G.R. n. 27/34 del 19.06.2012 che ha recepito le ultime osservazioni della Commissione consiliare competente in merito alle modalità di tenuta dell'Elenco approvando le Direttive di applicazione dell'art. 2-bis delle L.R. n. 18/98 e ss.mm.ii..
- VISTA la D.G.R. n. 49/10 del 17.12.2012 con cui è stato dato mandato all'Agenzia Laore di definire, di concerto con il Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura, un programma di formazione degli operatori delle aziende agrituristiche.
- VISTO il Decreto n. 1603 DecA / 107 del 14.11.2012 con cui è stato approvato l'Elenco dei prodotti oggettivamente indisponibili in ambito regionale e necessari nell'uso comune dell'ospitalità agrituristica.
- CONSIDERATO che è di recente costituzione l'Elenco regionale dei fornitori delle aziende agrituristiche da parte dell'Agenzia Laore.
- CONSIDERATO che il quadro normativo risulta oramai completo e applicabile nella sua totalità e che solo adesso sussistono le condizioni affinché il *sistema agriturismo* possa funzionare nel rispetto della normativa regionale vigente.
- VISTA la D.G.R. n. 18/34 del 23.04.2013 con cui sono state approvate le Direttive per la redazione del piano dei controlli di cui all'art. 12 bis della L.R. n. 18/98 e ss.mm.ii



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

dando mandato all'Assessore competente per materia di approvare il piano dei controlli.

CONSIDERATO che la Direzione politica è competente, ai sensi dell'art.8, comma 1, lett b della L.R. n. 31/98, all'approvazione del piano di cui al citato art. 12 bis.

RITENUTO OPPORTUNO approvare il piano dei controlli sull'attività agrituristica di cui all'art. 12 bis della L.R. n. 18/98 e ss.mm.ii + sulla base delle direttive approvate con D.G.R. n. 18/34 del 23.04.2013.

DECRETA

ART. 1 Per le causali citate in premessa e ai sensi della normativa in oggetto si approva l'allegato n. 1 contenente il Piano dei controlli sull'attività agrituristica di cui all'art. 12 bis della L.R. n. 18/98 e ss.mm.ii .+

ART. 2 Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

ART. 3 Il presente decreto è reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it. ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

L'ASSESSORE

Oscar Cherchi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Allegato n. 1 al Decreto n. _____ del _____

Piano dei controlli sull'attività agrituristica di cui all'art. 12 bis della L.R. n. 18/98 e ss.mm.ii.

1. Tipologia di controllo:

I controlli in capo al CFVA sono di natura tecnica e amministrativa e sono volti ad accertare il mantenimento delle caratteristiche soggettive dell'operatore (all'art. 3 della L.R. n. 18/98), produttive/oggettive dell'azienda (artt. 5 e 6) e il rispetto degli altri obblighi posti a capo dell'operatore agrituristico (articoli di legge specificati al punto 2).

I controlli comprendono :

- controlli documentali
- verifiche ispettive presso l'operatore facente parte del campione.

Per lo svolgimento di tali attività il CFVA potrà utilizzare i dati disponibili sulla piattaforma SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale).

L'attività di controllo verrà agevolata dall'esercizio di un'attività di autocontrollo da parte dell'operatore che dovrà diligentemente tenere costantemente aggiornati i registri degli arrivi e delle partenze, il registro dei prodotti utilizzati con relativa provenienza, eventuali ricettari e fascicolo aziendale aggiornato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

2. Oggetto del controllo:

Sono oggetto dell'attività di controllo in capo al CFVA i seguenti articoli di legge:

Articolo della legge n. 18/98	Oggetto del controllo
Art. 2, comma 2, lettera b): Art. 2 bis: Art. 10 bis:	Definizione di attività agrituristiche Prodotti utilizzabili nella somministrazione di pasti, alimenti e bevande Elenco regionale dei fornitori delle aziende agrituristiche
Art. 3:	Soggetti legittimati all'esercizio dell'agriturismo
Art. 4:	Utilizzo del termine %agriturismo+o %agrituristico+
Art. 5:	Connessione e complementarietà tra l'attività agricola e quella agriturbistica
Art. 6:	Limiti per l'esercizio dell'agriturismo
Art. 10:	Obblighi dell'operatore agriturbistico

3. Criteri generale per l'estrazione del campione

Ai sensi del 2° comma dell'art. 12 bis della L.R. n. 18/98, l'attività di controllo dovrà riguardare, a partire dal 15 ottobre 2013, e per i prossimi tre anni, tutti gli operatori delle aziende agriturbistiche iscritte nell'Elenco regionale degli operatori agriturbistici, nel rispetto delle seguenti percentuali, ed estratti su base



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

provinciale dal Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura, in base ai sottoindicati criteri di rischio:

Annualità	Percentuale di controllo	Criteri di rischio
15 ottobre 2013/ 15 ottobre 2014	25%	A) anzianità di iscrizione all'elenco : 15% B) ricadenti in comuni costieri : 8% C) casualità: 2%
16 ottobre 2014/ 15 ottobre 2015	35%	A) anzianità di iscrizione all'elenco : 20% B) ricadenti in comuni costieri : 10% C) casualità: 5%
16 ottobre 2015/ 15 ottobre 2016	40%	A) anzianità di iscrizione all'elenco : 25% B) ricadenti in comuni costieri :10% C) casualità: 5%

A conclusione del triennio il Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura provvederà, nel rispetto delle competenze attribuite dal 1° comma dell'art. 12 bis della L.R. n. 18/98, ad estrarre, su scala provinciale, un campione di aziende da sottoporre a controllo nell'annualità in corso che deve rappresentare il 5% delle aziende iscritte nell'Elenco regionale, sulla base dei criteri di rischio che verranno successivamente definiti con deliberazione della Giunta regionale.

La definizione del campione, che deve avvenire annualmente, deve risultare da atto formale specificando per ciascuna azienda i criteri che ne hanno determinato la selezione .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

4. Formazione

Al fine di un efficace ed efficiente svolgimento dell'attività di controllo in capo al CFVA, verranno organizzati, anche tramite l'Agenzia Laore Sardegna, vari momenti di formazione e approfondimento sulle tematiche introdotte dalle recenti modifiche legislative, con una fase di accompagnamento nel primo triennio 2013-2015.

5. Misure sanzionatorie

Qualora il Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna, riscontri, durante l'attività di controllo, l'esistenza di violazioni della fattispecie di cui all'art.11 della L.R. n. 18/98 invia comunicazione al Sindaco che provvede alla sospensione o revoca dell'autorizzazione.

Nel caso in cui si riscontrino le violazioni di cui all'art. 12 e le altre previste dalla norma che non rientrano nei casi previsti dall'art. 11 il CFVA provvede direttamente a irrogare le relative sanzioni ove il trasgressore non si avvalga del diritto di estinguere illecito pagando in misura ridotta.

6. Prevenzione e sensibilizzazione

L'Agenzia Laore pianifica e realizza azioni positive per sensibilizzare gli operatori agrituristici al rispetto della L.R. 18/98, con il supporto del CFVA.